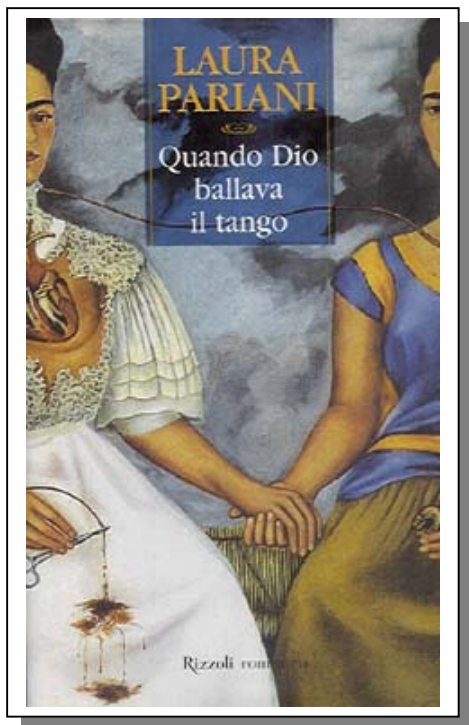




Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di
Anna Benedetti

mercoledì 11 dicembre 2002 - ore 17.30

[Biblioteca Comunale Centrale](#)
[Via S. Egidio 21 - Firenze](#)

www.leggerepernondimenticare.it

Laura Pariani
Quando Dio ballava il tango. (Rizzoli 2002)

Introduce: Margherita Ghilardi

Un grande affresco argentino che attraversa gli avvenimenti di un secolo intero. Al centro del racconto la memoria: non solo di grandi vecchie che ricercano qualcuno disposto a raccogliere le loro storie, ma anche perché tutte le protagoniste del romanzo non possono che riempire di fantastici racconti il tempo dell'attesa. Un romanzo di emigrazione, vista dalla parte delle donne: quelle che partono coi loro uomini, quelle che rimangono ad attenderli, quelle che addolciscono la vita degli uomini soli di là del mare sapendo di non potersi aspettare nulla. Storie di doppie vite, di mondi destinati a convivere da lontano ma che, quando si incontrano, non possono che deflagrare.

Storie di sradicamento che viene dal vivere in una terra dove non si è nati, parlando un'altra lingua con un accento mai perfetto, storie di passioni mancate, come succede nei tanghi che piacciono a Martinita e Amabilina. Donne che si raccontano come Corazón, sul far dell'alba, nel riquadro di una finestra aperta su San Telmo, al ritmo di una musica di Piazzolla; mentre anche Dio, tangheggiando, fa la sua entrata nel nuovo giorno con un volteggio da ballerino consumato.

“E' questo il romanzo che ci aspettavamo da Laura Pariani. Una storia corale e intensa.” (*Maria Vittoria Vittori, L'indice maggio 2002*).

“La Pariani dispone in un crescendo di tensione, densità, malinconia, dolore e commozione poetica, operando con varie strutturazioni narrative per consegnarci un romanzo che senza dubbio costituirà uno dei vertici dell'annata narrativa” (*Ermanno Paccagnini, Corriere della Sera 14.4.2002*).

“L'immedesimazione dell'autrice con gli esiliati italo-argentini diventa poco a poco, senza parere, la metafora di un universale esilio, e di una più fitta nostalgia” (*Lorenzo Mondo, tL 23.3.2002*).

Laura Pariani, (Busto Arsizio, 1951) ha pubblicato per l'editore Sellerio nel 1993 *Di corno o d'oro* (Premio Grinzane Cavour 1994, Premio Donna Città di Roma Opera Prima 1994, Premio Piero Chiara 1994); nel 1995 *Il pettine* (Premio Elba 1995, Premio Chianti 1995) e *La spada e la luna* (Premio Procida-Elsa Morante 1996, Premio Giuseppe Dessì 1996). Presso Rizzoli è uscita nel 1997 una raccolta di racconti *La perfezione degli elastici (e del cinema)* (Premio Sibilla Aleramo 1998, Premio Selezione Campiello 1998, Premio Catanzaro 1998), nel 1999 *La signora dei porci* (Premio Grinzane Cavour 2000), nel 2000 *La foto di Orta* (Premio Vittorini 2001, Premio Selezione Rapallo Carige 2001). Nel 2000 presso Casagrande è apparso *Il paese delle vocali*.